



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°61 DEL 27-06-2017

Sessione Ordinaria – Prima Convocazione – Seduta Pubblica

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER VARIANTE ANTICIPATORIA DEL CONTENUTO DEL NUOVO P.O. PER VARIANTE RELATIVA AREA EX CIRIO IN PORTO ERCOLE

L'anno Duemiladiciassette addì Ventisette del mese di Giugno alle ore 18:07 e segg., nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle forme di legge, previa trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti.

Presiede l'adunanza la D.ssa Silvia FERRINI– Presidente del Consiglio Comunale

Del consesso fanno parte i Sigg.:

Presenti	Assenti
CERULLI ARTURO (Sindaco)	BALLINI MARIO (Consigliere)
SCHIANO PRISCILLA (Consigliere)	SCLANO FABIANA (Consigliere)
LUBRANO MICHELE (Consigliere)	BAGNOLI AZELIO (Consigliere)
ARIENTI FABRIZIO (Consigliere)	CANALICCHIO MARIA ROSA (Consigliere)
ORSINI CHIARA (Consigliere)	
TORTORA AFFRICO (Consigliere)	
AMATO UMBERTO (Consigliere)	
CAPITANI WALTER (Consigliere)	
FERRINI SILVIA (Consigliere)	
RONCOLINI ALESSANDRO (Consigliere)	
CERULLI DANILO (Consigliere)	
LAURO VIVIANA (Consigliere)	
POGGIOLI ANNA (Consigliere)	
Totale Presenti: 13	Totale Assenti: 4

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio LUZZETTI, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto (ore 18,31).

Proposta di Delibera di Consiglio 24/2017 Predisposta dall'ufficio Unità di Staff

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI STAFF - SEGRETARIO GENERALE

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

Premesso che:

- il Comune di Monte Argentario è dotato di Strumento Urbanistico Generale attualmente vigente formato dal Piano Strutturale approvato definitivamente con D.C.C. n. 63 del 25-07-2002 e dal Regolamento Urbanistico approvato definitivamente con D.C.C. n. 12 del 23-03-2012 ai sensi e per gli effetti rispettivamente della Legge Regionale n. 05/1995 e della Legge Regionale n. 1/2005;

- è volontà dell'Amministrazione, in relazione alle mutate condizioni sociali ed economiche che hanno caratterizzato questi anni sia a livello locale che nazionale, fornire ai cittadini strumenti urbanistici capaci, in una logica di sostenibilità economica ed ambientale del territorio, di dare impulso all'economia locale e risposte ai Loro bisogni in termini di benessere e qualità della vita.

- l'Amministrazione, che ha già dato Avvio del Procedimento alla variante gestionale al R.U. con D.C.C. n. 10 del 27-02-2017, è intenzionata a procedere ad una variante anticipatoria del prossimo P.O.

In particolare

- tale variante anticipatoria riguarderà:

- l'area occupata dall' ex stabilimento Cirio (in completo stato di abbandono) e dalla sua area di pertinenza, ricadenti all'interno del perimetro urbano
- area limitrofa a est ricadente in territorio aperto
- area in Loc. Cala Galera, lungo il Fosso dei Molini.

e sarà finalizzata a perseguire il recupero di detto stabilimento mediante la sua trasformazione e rifunzionalizzazione in struttura turistico-ricettiva e alla creazione di spazi verdi di pertinenza e a ad uno spazio per la sosta sia ad uso privato della struttura che pubblico.

Premesso altresì che:

- l'intero territorio del Comune di Monte Argentario, già oggetto di vincolo ai sensi della L. 1497/1939 è sottoposto a vincolo istituito con Decreto ministeriale 21 febbraio 1958 - G.U. n. 54 del 03.03.1958 rappresentato con Codice regionale: 9053250 Codice ministeriale: 90473 nella "Carta degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico di cui al D. Lgs. 42/2004, art. 136",

- il territorio del Comune di Monte Argentario è in parte interessato dal vincolo ex art. 10 ("Beni Notificati") del D.Lgs 42/04 - Parte Seconda (già oggetto di vincolo a sensi della Legge 1089/1939);

- il territorio del Comune di Monte Argentario è interessato dal vincolo ex art. 136 ("Immobili e aree di notevole interesse pubblico") del D.Lgs 42/04 - Parte Terza (già oggetto di vincolo a sensi della Legge 1497/1939);

- il territorio del Comune di Monte Argentario è interessato dai vincoli paesaggistici ex art. 142 ("Aree Tutelate per Legge") del D.Lgs 42/04 - Parte Terza (già oggetto di vincolo a sensi della Legge 431/1985);

Considerato che:

- la regione Toscana ha approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T.-P.P.R.) ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs 42/2004 con D.C.R. n. 37 del 27-03-2015;
- il vigente P.I.T.-P.P.R. disciplina il territorio del Comune di Monte Argentario alla Scheda di Ambito n. 20 " Bassa maremma e Ripiani Tufacei";
- il vigente P.I.T.-P.P.R. disciplina il Territorio Costiero di cui all'art. 142 comma 1, lett. a) del D.Lgs 42/04 del Comune di Monte Argentario alla Scheda n. 10 "Argentario e Tomboli di Orbetello e Capalbio" contenuta nell'allegato "C" dell'elaborato 8B;
- l'art. 145 del D.Lgs. 42/04 dispone al comma 3 che *"le previsioni dei Piani Paesaggistici (...) sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici (...)";*
- l'art. 18 della disciplina P.I.T.-P.P.R. dispone che *" 1. A far data dalla pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano: a) le prescrizioni, e le prescrizioni d'uso e le direttive contenute nella disciplina relativa allo Statuto del territorio prevalgono sulle disposizioni difformi contenute negli strumenti dalla pianificazione territoriale e urbanistica, (...), nei piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale;(..."*;
- l'Amministrazione Comunale deve adeguare i propri strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al sopravvenuto P.I.T.-P.P.R., ai sensi dell'art. 145, comm 4 del D.Lgs. 42/04.

Dato atto che:

- con Deliberazione G.C. n. 184 del 09/12/2014 venivano resi dalla G.C. indirizzi all'Ufficio Urbanistica per l'adeguamento degli strumenti urbanistici all'entrata in vigore della Legge n. 65/2014 (nuova Legge Regionale per il governo del Territorio)

Preso atto che,

- a seguito di detti indirizzi, con Determinazione n. 855 del 24/12/2014 il Dirigente dell'Ufficio Urbanistica approvava il bando di prestazione di servizi per redazione di Variante al P.S. e al R.U. con contestuale adeguamento ai disposti della L.R.T. n. 65/2014 e ai disposti della Delibera C.R.T. 58/2014;
- con Determinazione di Aggiudicazione Provvisoria n. 800 del 12/10/2015 si procedeva ad approvare la graduatoria con pubblicazione sulla G.U. individuando quale progettista l'Arch. Silvia Viviani - Via di Ripoli 78 - 50126 Firenze;
- con Determinazione n. 856 del 28/10/2015 si procedeva all'approvazione definitiva della graduatoria a seguito di verifica della sussistenza in capo al professionista Arch. Silvia Viviani dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. n.163/2006 a oggi art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;
- l'Amministrazione Comunale ha svolto attività di informazione e partecipazione in merito alla formazione del Piano Operativo e di una Variante gestionale di anticipazione, e richiamato, al proposito l'*Invito alla presentazione di manifestazioni d'interesse per la formazione della variante al regolamento urbanistico vigente per miglioramenti gestionali e del nuovo piano operativo con contestuale variante di adeguamento al piano strutturale*, pubblicato sul sito web del Comune e ivi ancora reperibile (<http://www.comunemonteargentario.gov.it/piani-e-progetti/variante-per-la-revisione-ru-e-ps.html>), e l'incontro pubblico del 7 giugno 2016 presso la sala consiliare comunale;
- a sostegno delle suddette attività di partecipazione, il Professionista incaricato ha redatto e consegnato all'Amministrazione comunale una Relazione programmatica, con due allegati (Allegato 1 - Bozza di Avviso pubblico per manifestazione di interesse e Allegato 2 - Tavola unica delle aree di cui all'articolo 58, comma 2, lettera a) delle NTA del Regolamento Urbanistico vigente - scala 1:15.000), e che detta documentazione è stata messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito web comunale, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso relativo all'Invito sopra richiamato;

- il Professionista incaricato ha trasmesso la documentazione di rito relativa alla redazione di Avvio della Variante al Regolamento Urbanistico comprensiva di norme da trasferire dal R.U. al Regolamento Edilizio nonché di norme di modifica del Regolamento Edilizio che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale contestualmente all'adozione della Variante al Regolamento Urbanistico con due punti distinti all'ordine del giorno;

- l'avvio del procedimento urbanistico della variante gestionale è stato effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 in materia di governo del territorio con D.C.C. n. 10 del 27-02-2017;

- nel rispetto del comma 2 dell'art.17 della L.R.T. n.65/2014 e ai sensi dell'art.5 bis della L.R.T. n. 10/2010, l'avvio del procedimento della variante al R.U. è stato effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, di cui all'art. 22 della citata normativa in materia di VAS e dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. e int. all'Autorità competente;

- l'Autorità competente ai fini VAS è individuata convenzionalmente con Delibera C.C. n.41 del 21/6/2016 nel Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Isola del Giglio;

Confermato che:

- è volontà dell'Amministrazione procedere:

- alla riqualificazione ambientale dell'area in stato di abbandono occupata dal fatiscente stabilimento Ex Cirio, mediante la sua trasformazione in struttura turistico-ricettiva. A tal fine potrà essere possibile un incremento alla volumetria esistente in quantità da definire successivamente, che potrà occupare parte dell'area adiacente, al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, ad est del fabbricato. L'area rimanente sarà destinata a verde di pertinenza della struttura;
- alla realizzazione, nell'area sita in Loc. Galera lungo Fosso dei Molini, di uno spazio per la sosta auto in parte privata a servizio della struttura ricettiva, in parte ad uso pubblico.

Il tutto è sintetizzato nella scheda illustrativa allegata alla presente delibera, predisposta anche per l'avvio del procedimento di adeguamento al PIT/PPR (avvio paesaggistico), ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano

Rilevato che:

- la variante anticipatoria proposta, in attesa del termine della revisione degli strumenti urbanistici comunali e del conseguente Piano Operativo (P.O.) che sostituirà il R.U., si pone l'obiettivo di risolvere alcuni aspetti emersi dalla ricognizione della strumentazione urbanistica vigente, così da rendere comunque operativo lo strumento, in conformità agli indirizzi, direttive e prescrizioni del vigente P.S. e coerente con le direttive, prescrizioni e prescrizioni d'uso del P.I.T./PP.R..

Stabilito che:

- è necessario procedere con l'avvio del procedimento di cui all'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014

- la variante dovrà recepire gli adeguamenti normativi a carattere nazionale e regionale intervenuti successivamente all'approvazione del vigente R.U., tra cui il D.P.G.R. n. 64/R/2013, apportando modifiche e semplificazioni alla disciplina del recupero del patrimonio edilizio esistente e alla schedatura del patrimonio edilizio esistente.

Preso atto che:

- nel rispetto del comma 2 dell'art.17 della L.R.T. n.65/2014 e ai sensi dell'art.5 bis della L.R.T. n. 10/2010, l'avvio del procedimento della variante al R.U. è effettuato contemporaneamente all'invio del Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, di cui all'art. 22 della citata normativa in materia di VAS e dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. e int. all'Autorità competente;

- l'Autorità competente ai fini VAS è individuata convenzionalmente con Delibera C.C. n.41 del 21/6/2016 nel Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Isola del Giglio;

Rilevato che:

- è necessario altresì avviare il contestuale procedimento di adeguamento al P.I.T./P.P.R. della variante al R.U., ai sensi dell'art. 145 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 21 della Disciplina del piano, secondo il procedimento di cui all'art. 17 della L.R.T. n. 65/201 , fermo restando lo svolgimento della conferenza paesaggistica quale strumento per la valutazione della conformazione o adeguamento al P.I.T./P.P.R. degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica, il cui funzionamento è regolato anche in base a specifico accordo.

Considerato che:

- tale accordo è stato approvato con D.G.R. n. 1006 del 17-10-2016 ed ha il seguente oggetto : "*Accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R.T. n. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (P.I.T./P.P.R.), tra il Ministero dei Beni e dell'Attività culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione - Approvazione Schema - autorizzazione alla sottoscrizione.*" e che quindi, come indicato all'art. 5 comma 3 dell'Accordo, "*per le Varianti Semplificate (...) si rende necessario (...) un avvio, laddove la variante comprenda Beni Paesaggistici, ai soli fini di cui all'art. 21 della Disciplina del P.I.T./P.P.R (...)*"

- nel sopra richiamato "Accordo", viene considerato che la procedura introdotta dall'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR si innesta nell'"*iter*" procedurale consolidato (*procedimento urbanistico ordinario*) che, ai sensi della L.R. n. 65/2014 (artt. 17, 19, 20, 25, 49, 53) si fonda sui tre passaggi fondamentali, rispettivamente definiti "*avvio, adozione, approvazione*";

-secondo quanto regolato dall'*Accordo* già richiamato, le varianti agli strumenti della pianificazione che interessino Beni paesaggistici, non ascrivibili alla categoria di "variante generale" ai sensi della L.R. n. 65/2014, sono assoggettate alla procedura di adeguamento ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

- la suddetta procedura deve essere avviata contestualmente all'avvio urbanistico ai sensi della L.R.T. 65/2014 e dell'avvio di VAS ai sensi della L.R.T. 10/2010 e che in essa dovrà svolgersi apposita Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

Considerato inoltre che:

- ai sensi dell'art. 25 comma 1 della L.R.T. n. 65/2014, si tratta di "*(...) previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato (...)*"

- le previsioni di trasformazione di cui alla presente non rientrano in alcuno dei casi di cui al comma 2 della L.R.T. n. 65/2014

- le previsioni di previsione di cui alla presente sono soggette a *conferenza di co-pianificazione*, da richiedere contestualmente all'atto di avvio del procedimento di cui all'art. 17 della L.R.T. n. 65/2014

Dato altresì atto di quanto a seguito:

- il Responsabile del Procedimento per la Variante, necessario ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. n. 65/2014, è l'Arch. Elena Micci, Funzionario dell'Ufficio Urbanistica, già individuato con precedente D.C.C. n. 10 del 27-02-2017;

- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione previsto dall'art. 37 della L.R.T. n. 65/2014 è il P.A. Rosanna Bani, già individuato con precedente D.C.C. n. 10 del 27-02-2017

Preso atto che:

- l'art. 222 ed i successivi della L.R.T. n. 65/2014 prevedono l'adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica dall'entrata in vigore della medesima Legge;

- il sopravvenuto contesto normativo e regolamentare innova fortemente la disciplina urbanistica con specifico riferimento a:

- a) introduzione di nuovi istituti di contrasto al consumo di suolo inedito;
- b) categorie di intervento edilizio;
- c) disciplina del territorio agricolo;
- d) disciplina del territorio costiero;
- e) tutela dei valori paesaggistici del territorio;

Rilevata:

- l'esigenza che l'Amministrazione Comunale, la quale ha già dato avvio del procedimento alla variante gestionale al R.U. con D.C.C. n. 10 del 27-02-2017, disponga entro breve l'avvio del procedimento per la formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al fine dell'adeguamento o conformazioni delle previsioni alla luce del sopravvenuto contesto normativo e regolamentare, con particolare riferimento alla L.R.T. n. 65/2014 ed al P.I.T.-P.P.R.;

- l'opportunità che, nelle more di formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica, l'Amministrazione comunale valuti l'eventuale approvazione di varianti al vigente R.U. anticipatorie del prossimo Piano Operativo.

Ribadita:

- l'urgenza di avviare l'iter di approvazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica al fine dell'adeguamento e della conformazione degli atti di governo del territorio al sopravvenuto contesto statale e regionale

Visti:

i seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ovvero:

- Scheda illustrativa predisposta per l'avvio del procedimento di adeguamento/conformazione al P.I.T./P.P.R.; (avvio paesaggistico), ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano;
- Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità ai sensi della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., della L.R.T. 10/2010 e s.m.i., della Direttiva 42/2001 CE e del DLgs 152/2006 e s.m.i.;

Vista la L. n. 1152/2014

Vista il D.P.R. n. 380/2001;

Vista la L.R.T. n. 65/2014, artt. 30, 31, 32

Richiamate le competenze attribuite alla figura del dirigente dell'Area come da art. 107 TUEL 267/2000;

Preso atto che gli atti correlati al presente provvedimento verranno pubblicati in forma digitale sul sito web dell'Ente dal giorno ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL 267/00;

Con voti

DELIBERA

- 1) di approvare tutto quanto sopra premesso, ai fini del procedimento di Variante al R.U. vigente, ai sensi della L.R.T. n. 65/2014 e s.m.i..
- 2) Di avviare la procedura per l'adeguamento paesaggistico ai sensi degli artt. 20 e 21 della Disciplina di Piano del P.I.T./P.P.R., dando atto che i contenuti di cui alle norme citate sono contenuti nella Relazione di avvio e nel documento preliminare per l'assoggettabilità a VAS ed in conseguenza di ciò detti verranno trasmessi ed inviati alla Regione e alla Sovrintendenza ai sensi della norma citata;
- 3) Di approvare il Documento Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010;
- 4) Di inviare la presente delibera e il documento preliminare alle autorità ambientali ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della L.R.10/2010;
- 5) Di dare atto che l'Autorità competente ai fini VAS è individuata nel Comune di Isola del Giglio come da convenzione vigente approvata con deliberazione C.C. n. 41 del 21/6/2016;
- 6) Di dare atto che Garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 37 L.R.T. n. 65/2014 è individuato nella figura del Funzionario A.P. Rosanna Bani;
- 7) Di dare atto che il Responsabile del Procedimento di cui all'art.18 L.R.T. n.65/2014 è individuato nella figura dell'Arch. Elena Micci, Funzionario del Settore Urbanistica;
- 8) Di dare mandato all'Ufficio competente di inviare il presente atto agli enti competenti ai sensi e per gli effetti dei disposti della L.R.T. n. 65/2014 e e L.R. n. 10/2010 e degli artt. 20 e 21 della Disciplina del P.I.T./P.P.R. già richiamati;
- 9) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Monte Argentario, 22/06/2017

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI STAFF -
SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lucio LUZZETTI

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime , ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/00 parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

Monte Argentario, 22/06/2017

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI STAFF -
SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lucio LUZZETTI

Allegati: n.2

documento di avvio del procedimento

documento preliminare VAS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suestesa proposta di Delibera di Consiglio 24/2017 Predisposta dall'ufficio Unità di Staff

Presidente : Legge l'oggetto. Passa la parola all'Assessore Amato.

Assessore Amato : Lascia la parola per la parte tecnica al Segretario.

Segretario Dott. Luzzetti : Spiega la variante anticipatoria. La illustra insieme al punto 7 all'odg.. Riguarda l'area "ex Cirio" ed è di natura alberghiera. Vi sarà un accordo di pianificazione. In tale sede saranno definiti i volumi. L'altra variante anticipatoria riguarda le aree degradate delle zone camper. Si normano quelle aree. Altra area da normare è il campeggio della Feniglia. Altro intervento riguarda le torri delle ex miniere.

Cons. Lauro : Chiede quale sarà l'iter.

Segretario Dott. Luzzetti : Anticipano la variante. Sono interventi di interesse pubblico. Spiega tutto l'iter.

Cons. Lauro : Ringrazia per la spiegazione.

Sindaco : L'attuale opposizione afferma che con un nuovo sindaco ci sarà più democrazia (notizie di stampa?!). Questa Amministrazione non fa buoni o cattivi. Vi sono cose che richiedono i privati ma sono di interesse pubblico.

Cons. Poggioli : Dichiarazione di voto. Non vi era alcuna accusa di favoritismo. Le varianti sono condivisibili. Sarà un voto di astensione.

Il Presidente constatato che non ci sono interventi pone in votazione la proposta di delibera e la votazione, palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	13
COMPONENTI ASSENTI:	04 (Ballini, Sclano, Canalicchio, Bagnoli)
COMPONENTI ASTENUTI:	03 (Lauro, Poggioli, Cerulli D.)
VOTANTI:	10
VOTI A FAVORE:	10
VOTI CONTRARI	00

DELIBERA

DI APPROVARE IN OGNI SUA PARTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, DI CUI SOPRA, CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento e con votazione palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	13
COMPONENTI ASSENTI:	04 (Ballini, Sclano, Canalicchio, Bagnoli)
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	13
VOTI A FAVORE:	13
VOTI CONTRARI	00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – D. Lgs. n.267/00 il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

